

PIMCO Europe Ltd e PIMCO Europe GmbH

INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ

Contesto

Le presenti informazioni sono fornite ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("Regolamento SFDR").

Noi di PIMCO¹ siamo una primaria società di gestione di investimenti obbligazionari e la nostra missione è realizzare rendimenti superiori per i clienti con la nostra offerta di servizi e soluzioni d'investimento di prim'ordine. Da oltre 50 anni ci prodighiamo instancabilmente per aiutare milioni di investitori a conseguire i loro obiettivi in qualsiasi condizione di mercato. La leadership negli investimenti ESG è essenziale per realizzare gli obiettivi finanziari dei clienti, mantenere la nostra cultura di elevata performance avvalendoci dei migliori talenti e favorire la crescita economica globale sostenibile di lungo termine.

Il presente documento espone gli impegni di PIMCO in merito all'integrazione dei fattori ESG nel nostro ampio processo di ricerca, alle soluzioni di investimenti sostenibili offerte ai nostri clienti, al nostro lavoro con gli emittenti per ottenerne l'impegno sui fattori di sostenibilità e alle nostre analisi degli investimenti rispetto al cambiamento climatico. Questa politica è concepita per essere applicata in modo diffuso al nostro processo d'investimento dall'ottica di lungo termine e alle nostre soluzioni d'investimento dedicate ESG.

INTEGRAZIONE ESG

Noi di PIMCO definiamo l'integrazione ESG come il contemplare in modo omogeneo i fattori ESG sostanziali nel nostro processo di analisi degli investimenti al fine di potenziare i rendimenti corretti per il rischio per i nostri clienti. I fattori ESG sostanziali possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: i rischi legati al cambiamento climatico, le disuguaglianze sociali, l'evolvere delle preferenze dei consumatori, i rischi regolamentari, la gestione dei talenti o cattiva condotta presso un

¹ Salvo che il contesto indichi diversamente, le affermazioni contenute nel presente documento si applicano sia a PIMCO Europe Limited che a PIMCO Europe GmbH. I riferimenti a PIMCO vanno intesi come riferiti ad entrambe le società salvo diversa indicazione.

emittente. Crediamo che un robusto processo d'investimento debba inglobare i fattori ESG rilevanti.

Riconosciamo che i fattori ESG sono input sempre più essenziali nel valutare le economie, i mercati, i settori e i modelli di business a livello mondiale. I fattori ESG sostanziali sono considerazioni importanti nel valutare i rischi e le opportunità d'investimento di lungo termine per tutte le classi di attivo, sui mercati sia pubblici che privati. Il nostro impegno all'Integrazione ESG è stata una delle principali forze propulsive che hanno portato PIMCO ad aderire ai Principi dell'ONU per gli investimenti responsabili (PRI) come firmatario a settembre 2011.

Integrare i fattori ESG nel processo di valutazione non significa che le informazioni relative agli ESG siano l'unica o la primaria considerazione nel prendere una decisione d'investimento ma, piuttosto, che i team di analisti e gestori di portafoglio di PIMCO valutano e soppesano una varietà di fattori finanziari e non finanziari che possono comprendere considerazioni ESG nel prendere le decisioni d'investimento. La rilevanza delle considerazioni ESG nelle decisioni d'investimento varia per le diverse classi di attivo e strategie. Aumentando e diversificando le informazioni valutate dal team di gestione di portafoglio ove rilevanti crediamo di potere ottenere una visione più completa di un investimento che riteniamo genererà opportunità di migliori rendimenti per i nostri clienti.

FILOSOFIA PER L'IMPEGNO DEGLI EMITTENTI

PIMCO è uno dei maggiori investitori obbligazionari al mondo per conto dei propri clienti e dispone di un'ampia e importante piattaforma con cui coinvolge gli emittenti e ne promuove cambiamenti significativi nei diversi aspetti della sostenibilità. Il coinvolgimento degli emittenti per ottenerne l'impegno è uno strumento essenziale per realizzare impatto con gli investimenti ESG. Siamo dell'idea che negli investimenti ESG occorra non solo collaborare con emittenti che presentano già un approccio profondamente omogeneo rispetto ai fattori ESG, ma anche coinvolgere quelli con pratiche di sostenibilità meno avanzate. In questo modo noi di PIMCO possiamo influenzare in maniera diretta cambiamenti positivi che possono portare benefici a tutti gli stakeholder, tra cui gli investitori, i dipendenti, la società civile e l'ambiente.

Puntiamo ad avere un programma di coinvolgimento degli emittenti leader di settore tra i gestori obbligazionari. Investendo in una varietà di classi di attivi e di emittenti, tra cui imprese, enti locali, governi e altri, crediamo che PIMCO sia posizionata in modo ideale per promuovere un cambiamento maggiore di quello realizzabile con le sole esclusioni e

valutazioni. A fronte della forza e della lunga storia della nostra piattaforma, nella nostra esperienza abbiamo riscontrato che un approccio collaborativo può portare cambiamenti positivi tangibili in determinate imprese.

Gli analisti di ricerca sul credito di PIMCO interagiscono regolarmente con gli emittenti di cui si occupano. Ad esempio in ambito societario discutono con i vertici aziendali di strategia d'impresa, gestione del bilancio e dell'indebitamento nonché di temi legati agli ESG come i programmi ambientali e i target di contrasto al cambiamento climatico, la gestione del capitale umano, la composizione dei Consigli di Amministrazione e le qualifiche dei suoi componenti.

PRASSI RIGUARDO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

PIMCO riconosce che il cambiamento climatico verosimilmente avrà un profondo impatto sull'economia, sui mercati finanziari e sugli emittenti a livello globale. Abbiamo sviluppato strumenti e metodi che puntano a inglobare le valutazioni di rischio climatico sostanziale nel tempo nei nostri processi di ricerca degli investimenti.

Informazioni sull'approccio di analisi di PIMCO rispetto al clima:

- Nel valutare i rischi legati al clima e le opportunità in determinati settori ed emittenti, tipicamente partiamo da due grandi categorie: 1) i rischi di transizione (ad esempio, normative più stringenti sulle emissioni di CO₂) e 2) i rischi fisici (ad esempio, in che modo la crescente intensità e frequenza dei fenomeni meteorologici estremi influisce su attivi e risorse naturali fondamentali impiegate dall'emittente o su cui l'emittente fa affidamento);
- Nelle soluzioni di portafoglio ESG, le conoscenze sostanziali che i nostri strumenti sono volti a generare consentono ai gestori di portafoglio di meglio gestire e mitigare i rischi di credito legati al clima e di valutare l'allineamento di un portafoglio agli obiettivi dell'Accordo di Parigi ²;
- Indaghiamo gli aspetti relativi al cambiamento climatico nel contesto del più ampio rischio di sostenibilità e appoggiamo gli obiettivi di sviluppo sostenibile (c.d. SDG) come quadro di riferimento per valutare questi rischi ad ampio raggio, ad esempio riguardo alla biodiversità, alla scarsità dell'acqua, ai diritti umani e dei lavoratori; e

²L'Accordo di Parigi è l'accordo internazionale finalizzato a contenere l'incremento della temperatura globale rispetto ai livelli pre-industriali a 1,5–2°C entro il 2100.

- Puntiamo inoltre a coinvolgere gli emittenti rispetto alle opportunità innovative di emissione di debito per fare avanzare l'Accordo di Parigi e gli SDG.

In sintesi, sosteniamo le raccomandazioni della Task Force sull'informativa finanziaria legata al clima (Task Force on Climate-related Financial Disclosures - TCFD) e ci prodighiamo con gli emittenti – imprese, governi e altri – per promuovere una migliore informativa pubblica in materia di contrasto al cambiamento climatico, tutela della biodiversità e di SDG, nonché le loro iniziative per progredire rispetto ad obiettivi come quelli dell'Accordo di Parigi. Continueremo a dedicare risorse di PIMCO per sviluppare soluzioni d'investimento a favore del clima per i nostri clienti in tutto il mondo.

REMUNERAZIONE

La politica di remunerazione di PIMCO Europe prevede che tra gli obiettivi di performance dei dipendenti rientrino i rischi e il rispetto di opportuni e rilevanti fattori non finanziari (come l'osservanza individuale di politiche e procedure). Il rispetto individuale di politiche rilevanti in materia di rischi di sostenibilità è pertanto considerato nella valutazione della performance individuale e nella remunerazione (compresa la componente variabile della retribuzione).

PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI DELLE DECISIONI IN MATERIA D'INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

Il Regolamento SFDR richiede che vengano presi in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni in materia d'investimento sui fattori di sostenibilità o che venga spiegata la motivazione della mancata considerazione. PIMCO ha scelto di prendere in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nelle decisioni d'investimento e il presente documento riepiloga la nostra politica in materia che sarà nostra cura aggiornare di volta in volta.

Questo capitolo è suddiviso in quattro parti:

1. Informazioni sulla nostra politica di identificazione e prioritizzazione dei principali effetti negativi per la sostenibilità e relativi indicatori;
2. Descrizione dei principali effetti negativi per la sostenibilità e di qualsiasi azione adottata o programmata;
3. Breve sintesi della nostra politica di impegno; e

4. Riferimento all'osservanza dei codici di condotta d'impresa responsabile e delle norme riconosciute a livello internazionale in materia di dovuta diligenza e di reportistica.

1. Informazioni sulla Politica di PIMCO sui principali effetti negativi

Dal 30 giugno 2021 PIMCO adotta una politica sui principali effetti negativi (c.d. "Politica PAI") che illustra come individuiamo e prendiamo in considerazione gli effetti negativi per la sostenibilità nelle nostre procedure d'investimento e i relativi indicatori nonché come li applichiamo nelle nostre offerte di investimenti sostenibili. Questo capitolo del documento sintetizza i principali aspetti della nostra Politica PAI.

La Politica PAI analizza la sostenibilità dalla prospettiva del danno esterno che deriverebbe ai "fattori di sostenibilità", definiti nel Regolamento SFDR come "problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva", e descrive le misure che PIMCO può adottare per mitigare qualsiasi tale danno.

In PIMCO, nell'ambito della nostra Integrazione dei fattori ESG, teniamo regolarmente conto di sostanziali fattori ESG nel nostro processo di analisi degli investimenti al fine di potenziare i rendimenti corretti per il rischio dei nostri clienti. I fattori ESG sostanziali possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: i rischi legati al cambiamento climatico, le disuguaglianze sociali, l'evolvere delle preferenze dei consumatori, i rischi regolamentari, la gestione dei talenti o cattiva condotta presso un emittente.

Questo quadro di riferimento costituisce la base di sviluppo del più ampio processo PAI da applicarsi alla gamma generale dei nostri prodotti e servizi.

2. Descrizione dei principali effetti negativi per la sostenibilità e di qualsiasi azione adottata o programmata

Ai sensi del Regolamento SFDR ci è richiesto di fornire informazioni sui principali effetti negativi riscontrati da PIMCO e una descrizione delle azioni che intendiamo adottare rispetto agli effetti individuati. A partire dal 2023, queste informazioni dovrebbero adottare un formato definito nelle Norme tecniche di regolamentazione ai sensi dell'SFDR. L'ambito di applicazione e la tempistica della suddetta informativa quantitativa non sono ancora stati finalizzati con precisione ma si prevede che la

pubblicazione del primo report sugli impatti e le azioni avverrà dal 2023 con riferimento al 2022.

Per quanto riguarda il 2021, PIMCO ha posto l'enfasi sul reperimento di dati appropriati che le consentano di prendere sistematicamente in considerazione i PAI e sulla loro integrazione all'interno dei propri sistemi. La disponibilità di dati rilevanti è in via di miglioramento, il che permette un'analisi più approfondita. Tuttavia, non è ancora completa, pertanto i PAI vengono presi in considerazione sulla base di ogni sforzo ragionevole.

Alcuni conti gestiti da PIMCO hanno come obiettivo emissioni di gas serra inferiori rispetto a quelle dei propri benchmark. Molti conti e fondi che ricevono la consulenza di PIMCO escludono investimenti in armi controverse.

PIMCO prende decisioni di investimento in linea con i mandati che ha ricevuto dai suoi clienti. In generale, ciò permette a PIMCO di considerare effetti negativi nella misura in cui comportano rischi finanziari per un particolare investimento. Laddove PIMCO individui uno o più effetti negativi che ritiene possano comportare un rischio significativo, PIMCO può adottare le seguenti azioni:

1. Rifiutare l'investimento
2. Se detiene già un investimento nell'emittente in questione, può vendere l'investimento
3. Avviare un'attività di engagement con l'emittente nel tentativo di mitigare tali rischi

A nostro avviso, collaborare con emittenti disposti a migliorare la sostenibilità delle loro prassi, e investire nei relativi titoli, può generare un impatto maggiore rispetto alla semplice esclusione delle aziende con risultati scadenti sul fronte ESG. Il nostro approccio punta a essere più inclusivo e attivo, e siamo consapevoli che i cambiamenti non sempre si verificano facilmente e senza intoppi. Ecco perché per noi un programma di engagement attivo e concreto è fondamentale per promuovere il cambiamento.

Nel 2021 il nostro team globale costituito da oltre 75 analisti del credito ha intrapreso attività di engagement con circa l'80% degli emittenti societari presenti nei portafogli di PIMCO.

Durante l'anno gli analisti di PIMCO hanno interagito con 1.585 emittenti di obbligazioni societarie di svariati settori e regioni. L'engagement è stato

condotto in maniera approfondita per più di 650 dei 1.585 emittenti, il che significa che PIMCO ha avviato ripetute discussioni con l'emittente in merito a tematiche ESG e fornito specifiche raccomandazioni sulla performance ESG.

PIMCO predilige attività di engagement approfondite laddove la nostra esposizione finanziaria, influenza ed esposizione tematica sono maggiori. Benché il cambiamento climatico e le obbligazioni ESG restino i nostri principali obiettivi di engagement, nel 2021 abbiamo ampliato il nostro engagement bilaterale e collaborativo a numerose nuove tematiche ed iniziative, che continueranno a rappresentare il nostro focus tematico negli anni a venire:

- **Neutralità carbonica: emissioni dei portafogli e allineamento con l'Accordo di Parigi per le banche**

PIMCO interagisce con oltre 20 banche globali per implementare la loro strategia relativa alle emissioni di carbonio e assicurarne l'allineamento con l'Accordo di Parigi. Abbiamo condiviso i nostri giudizi e le nostre raccomandazioni sull'impegno volto ad azzerare le emissioni nette, stabilendo aspettative e le relative scadenze per le politiche di finanziamento in linea con l'Accordo di Parigi, definendo la portata e le tempistiche di obiettivi intermedi, associando gli obiettivi alla remunerazione, e così via. Grazie alla partnership con gli investitori affiliati con l'Institutional Investors Group on Climate Change (IIGCC), abbiamo rafforzato le nostre aspettative per alcune di queste banche in fatto di strategia climatica. Numerose banche hanno già compiuto alcuni progressi in linea con le nostre previsioni per quanto riguarda la definizione o l'implementazione della propria strategia climatica. Ci aspettiamo più annunci da parte delle banche sui loro progressi intermedi nel 2022.

- **Deforestazione: impegno, tracciabilità e informativa sui rischi forestali**

Fermare e invertire il degrado del suolo è fondamentale per limitare il riscaldamento globale e mitigare un'ampia gamma di rischi, come la perdita di biodiversità e le violazioni dei diritti umani. Sebbene la nostra esposizione diretta alle materie prime soggette a rischio forestale sia limitata, abbiamo interagito con più di 20 aziende, tra cui produttori alimentari, rivenditori e banche, in merito al loro impegno a eliminare la deforestazione nella loro catena del valore. Abbiamo sottolineato l'importanza della tracciabilità delle filiere

produttive, della verifica indipendente e dei meccanismi di reclamo per formare un solido processo di due diligence. Abbiamo riscontrato che alcune aziende si stanno gradualmente orientando verso la certificazione fisica e la piena tracciabilità delle materie prime, mentre il legame tra l'impegno a favore dell'eliminazione della deforestazione e quello verso l'azzeramento delle emissioni nette potrebbe essere ulteriormente rafforzato nella strategia climatica delle banche.

- **Nutrizione: incoraggiare la trasparenza, l'ambizione e la disponibilità di diete salutari**

Le aziende alimentari svolgono un ruolo fondamentale nella mitigazione dei rischi economici e sociali a lungo termine della malnutrizione e molte hanno sottoscritto l'iniziativa "Access to Nutrition Initiative" (ATNI). PIMCO ha avviato attività di engagement con almeno otto società globali del settore alimentare e delle bevande. Abbiamo incontrato gli specialisti di nutrizione e sostenibilità di queste aziende e discusso delle aspettative degli investitori per quanto riguarda la loro strategia e le loro informazioni in materia di nutrizione. Siamo lieti di riscontrare che alcune aziende stanno prendendo attivamente in considerazione le nostre raccomandazioni e continueremo a interagire con loro sui progressi e le sfide.

- **Emissioni di metano: un vasto engagement con le società energetiche per promuovere la riduzione delle emissioni**

Il metano è la seconda causa del riscaldamento climatico.³ Il settore energetico è la seconda fonte di emissioni di metano dopo l'agricoltura.⁴ Le tecnologie esistenti potrebbero dimezzare le emissioni di metano entro il 2030, rallentare il riscaldamento globale del 30% ed evitare l'aumento delle temperature mondiali di un quarto di grado centigrado entro il 2050.⁵ PIMCO ha interagito a fondo con più di 50 aziende del settore energetico per ridurre le emissioni di metano. Abbiamo condiviso i nostri giudizi e le nostre raccomandazioni in merito alla rendicontazione delle emissioni sulla base di parametri, alle migliori prassi per la definizione degli obiettivi e all'adozione di standard settoriali per la divulgazione. Diverse

³ <https://www.iea.org/reports/methane-emissions-from-oil-and-gas>

⁴ <https://www.iea.org/reports/methane-emissions-from-oil-and-gas>

⁵ <https://iopscience.iop.org/article/10.1088/1748-9326/abf9c8/pdf> (Includere il testo della nota a piè di pagina, ma non il collegamento ipertestuale cliccabile.)

società hanno riconosciuto l'importanza e i vantaggi di una migliore gestione del metano e stanno valutando i prossimi passi da compiere sulla base delle nostre discussioni. Abbiamo anche interagito con l'EPA statunitense, fornendo il nostro supporto a una solida proposta normativa per la riduzione delle emissioni di metano.

- **Compagnie petrolifere nazionali (NOC): migliorare l'informativa e la strategia sul clima**

Le NOC sono responsabili di circa la metà della produzione globale di petrolio,⁶ eppure spesso si collocano al di sotto delle compagnie petrolifere internazionali (IOC) per quanto riguarda la loro performance di sostenibilità. Le NOC, inoltre, comportano più difficoltà per gli investitori in fatto di engagement, data la loro natura a controllo statale. Facendo leva sulla nostra posizione unica in qualità di investitori di rilievo nel debito sovrano, PIMCO si è impegnata con le NOC e le controparti sovrane per discutere le loro strategie climatiche, la riduzione e la misurazione delle emissioni di metano, la salute e la sicurezza, la biodiversità, la divulgazione e la trasparenza sia a livello aziendale che nazionale. PIMCO prende inoltre parte a un engagement collaborativo con le NOC per ampliare contestualmente le nostre proposte. Nel 2021, alcune NOC hanno compiuto progressi in termini di impegni climatici, trasparenza sui rischi legati al clima, investimenti e strategia di transizione, con una crescente apertura al dialogo con gli investitori.

3. Sintesi delle politiche di impegno per le partecipazioni al capitale

PIMCO ha adottato una politica di impegno ai fini della Direttiva UE sui Diritti degli Azionisti (c.d. SRD II) in cui descrive le modalità con cui integra l'impegno nella propria strategia di investimento.

Laddove PIMCO gestisce conti che comprendono partecipazioni nel capitale di società quotate su un mercato dello Spazio economico europeo (SEE) o su un mercato comparabile al di fuori del SEE, il livello di impegno dipenderà da diversi fattori. Benché in determinate limitate circostanze possiamo impegnarci attivamente con il management sui fronti della strategia, dei rischi e della performance finanziaria e non finanziaria, della struttura del capitale, della corporate governance o su

⁶ <https://www.iea.org/reports/the-oil-and-gas-industry-in-energy-transitions>

altri temi, di norma il nostro impegno si esplica nell'esercizio responsabile dei diritti di voto in base alla Politica globale di PIMCO in materia di esercizio dei diritti di voto.